

FONDAZIONE
GIOVANNI PAOLO II
Onlus per il dialogo, cooperazione e sviluppo
Via del Proconsolo, 16 Firenze (FI)
C.F. 94145440486

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Il Collegio dei Revisori della Fondazione Giovanni Paolo II – Onlus per il dialogo, cooperazione e sviluppo, nelle persone dei Signori Dott. Marco Seracini, Presidente del Collegio, Avvocato Enrico Sarti e Laura Antonielli sindaci effettivi, si riunisce presso i locali della sede della Fondazione, per esaminare il Rendiconto Consuntivo al 31 Dicembre 2019, approvato dal Consiglio in data 29 maggio 2020.

In via preliminare il Collegio evidenzia quanto segue:

1. L'art. 35, comma 3, del decreto-legge n. 18 del 2020 (convertito con modificazioni in legge n. 27 del 2020) ha previsto che, per l'anno 2020, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le Onlus per le quali la scadenza del termine di approvazione dei bilanci ricade all'interno del periodo emergenziale (31 gennaio 2020 – 31 luglio 2020, salvo proroghe), possono approvare i propri bilanci entro il 31 ottobre 2020, anche in deroga alle eventuali previsioni di leggi statali o regionali, regolamenti o dello statuto. Di tale disposizione si è avvalsa la Fondazione.
2. In data 3 luglio 2019 con atto a rogito del notaio Michele Santoro Repertorio n. 88068 Fascicolo 16265, sono state apportate alcune modifiche statutarie, tra cui la chiusura dell'esercizio sociale, portata dal 30 settembre al 31 dicembre di ciascun anno (art. 19 del nuovo statuto). Al fine di riallineare la data di chiusura del bilancio alla nuova previsione statutaria, si evidenzia che il presente bilancio è riferito all'esercizio 01/10/2018 – 31/12/2019, di durata ultra annuale.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare :

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione.
- Abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alle leggi ed allo

statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività svolte, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo e contabile, riguardo al quale il Collegio ricorda che il Consiglio di Amministrazione aveva affidato già nei primi mesi del 2015 ad un professionista esterno il compito di predisporre un adeguato piano di riassetto dell'organizzazione generale. Tale piano fu approvato dal Consiglio nella riunione del 30 maggio 2015. Con successive delibere, il Consiglio medesimo ha ritenuto di modificare alcuni suoi orientamenti sul tema, mentre alcune delibere non modificate non hanno trovato ad oggi pieno compimento, come, ad esempio, la formalizzazione mediante procura notarile delle deleghe al Direttore attribuite dal Consiglio in data 19 novembre 2015. Il Collegio ha più volte evidenziato la necessità di dotare la Fondazione di una organizzazione – intesa come insieme di risorse umane, attrezzature e procedure - adeguata all'aumento dell'attività. In particolare, come più volte segnalato dal Collegio e anche dal Progetto di Ristrutturazione Organizzativa predisposto dal consulente esterno, non è più procrastinabile l'introduzione di un adeguato sistema di controllo di gestione basato sulla contabilità di progetto. Ciò rappresenterà da un lato uno strumento di gestione estremamente utile e, dall'altro, un ulteriore progresso nella programmazione, trasparenza e valutazione di tutti i progetti in ogni loro fase. Tale esigenza, infine, è peraltro rinvenibile anche nella nuova normativa sul Terzo Settore con particolare riferimento al D.M 5 marzo 2020 pubblicato in G.U. n. 102 del 18 aprile 2020.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'Ente e, fermo restando quanto evidenziato in precedenza, a tale riguardo va rilevata la persistenza di alcune aree di criticità nell'ufficio di Betlemme, peraltro già segnalate più volte dal Collegio.
- La Fondazione si è dotata dei presidi previsti dal D.Lgs. 231/2001, adottando in data il modello organizzativo e di gestione ai sensi dell'art.6 D.Lgs. n.231/2001 e provvedendo alla nomina dell'ODV monocratico esterno. La Fondazione si è dotata del Codice Etico, quale parte integrante del modello organizzativo e di gestione.

Il bilancio dell'esercizio 01 ottobre 2018 – 31 dicembre 2019 viene presentato in conformità alle norme dettate dal codice civile e da altre norme, tra cui quelle previste dal DLgs. 460/97, circa la previsione dell'obbligo di redigere annualmente un rendiconto economico-finanziario ovvero un bilancio.

Il progetto di bilancio è così composto:

- stato patrimoniale;
- conto economico / rendiconto gestionale;
- rendiconto finanziario;
- relazione di Missione ;
- nota integrativa.

Tali prospetti rispettano il dettato suggerito dalle "raccomandazioni" per la redazione dei bilanci degli enti no-profit, elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e gli articoli 2423 e seguenti del codice civile per quanto applicabili.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto economico presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto della Fondazione al 31 Dicembre 2019 presenta i seguenti valori patrimoniali:

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Spese capitalizzate su beni di terzi € 35.760,00

Immobilizzazioni Materiali

Fabbricati € 6.759.812,00

Altre Immobilizzazioni € 36.150,00

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni € 7.575,00

Totale Immobilizzazioni € 6.839.297,00

Attivo circolante

Crediti € 417.558,00

Disponibilità liquide € 1.856.265,00

Totale Attivo Circolante € 2.273.823,00

Ratei e Risconti attivi € 12.886,00

Totale Attivo € 9.126.006,00

PASSIVO

Patrimonio Netto

| | | |
|--|----------|---------------------|
| Fondo di dotazione | € | 100.000,00 |
| Fondo riserva utili su cambi | € | 14.767,00 |
| Fondo di riserva patrimoniale | € | 6.118.339,00 |
| Avanzo di gestione dell'esercizio | € | 29.290,00 |
| Avanzo di gestione esercizi precedenti | € | 715.635,00 |
| Totale Patrimonio netto | € | 6.978.031,00 |

Fondi Rischi e Oneri

| | | |
|--|----------|---------------------|
| Fondo acc. Oneri per progetti in corso | € | 1.137.042,00 |
| Fondo acc. 5 per mille | € | 49.484,00 |
| Fondo Utili su cambi | € | 109.948,00 |
| Totale Fondi Rischi e Oneri | € | 1.296.474,00 |

Trattamento Fine Rapporto

| | | |
|----------------------------|---|-----------|
| Accantonamento a fondo TFR | € | 61.227,00 |
|----------------------------|---|-----------|

| | | |
|----------------------|---|------------|
| <u>Debiti</u> | € | 779.260,00 |
|----------------------|---|------------|

| | | |
|--|---|-----------|
| <u>Ratei e Risconti passivi</u> | € | 11.013,00 |
|--|---|-----------|

| | | |
|--------------------------------------|----------|----------------------------|
| <u>Totale Passivo e Netto</u> | € | <u>9.126.006,00</u> |
|--------------------------------------|----------|----------------------------|

L'avanzo d'esercizio è dato dallo sbilancio positivo fra proventi e oneri. Le principali risultanze del conto economico sono le seguenti:

PROVENTI

| | | |
|---|----------|----------------------------|
| Contributi per progetti di cooperazione | € | 3.942.924,00 |
| Proventi di gestione | € | 597.955,00 |
| <u>Totale Proventi</u> | € | <u>4.540.879,00</u> |

ONERI

| | | |
|---|----------|----------------------------|
| Costi progetti di cooperazione | € | 4.121.859,00 |
| Oneri per Fund Raising | € | 292.965,00 |
| Utilizzo fondo progetti in corso e accantonamento/utilizzo fondo prov.5X1000 | € | - 471.900,00 |
| Costi per servizi | € | 313.982,00 |
| Costi del personale | € | 152.427,00 |
| Ammortamenti | € | 34.068,00 |
| Oneri diversi | € | 30.428,00 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | € | 0,00 |
| Accantonamento fondo utili su cambi | € | 17.597,00 |
| Oneri finanziari | € | 88,00 |
| Oneri straordinari | € | 1.515,00 |
| Imposte d'esercizio | € | 18.560,00 |
| <u>Totale Oneri</u> | € | <u>4.511.589,00</u> |

Avanzo d'esercizio € **29.290,00**

Il Collegio ha esaminato, senza formulare osservazioni o rilievi, la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio redatta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori prende atto che la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e pertanto con l'osservanza della normativa prevista dal codice civile. Va tuttavia evidenziato che, alla data odierna, non possono essere sottovalutati alcuni fattori di instabilità sociale ed economica manifestati a seguito dell'emergenza sanitaria da diffusione del Covid 19 che, nelle prime settimane del 2020, ha inizialmente impattato la Cina e successivamente si è diffuso in tutto il mondo. Tali fattori non comportano rettifiche sui saldi di bilancio in quanto il Coronavirus è divenuto fenomeno di portata mondiale solo a partire dalla fine del mese di febbraio e ancora di più nel mese di marzo 2020, con la crescente diffusione del contagio in tutti i paesi del mondo. Tenuto conto degli elementi di assoluta aleatorietà riguardo alla diffusione del contagio (l'11

marzo 2020 l'OMS ha definito il Coronavirus come pandemia) e delle conseguenti manovre che sono state messe in atto dai Governi per contrastarla, non è possibile escludere effetti particolarmente severi sull'operatività della Fondazione nonché sull'attività di fund raising.

Il Collegio richiama l'attenzione sull'utilizzo del "Fondo accantonamento oneri per progetti in corso" pari ad € 1.420.976,00. La motivazione dell'utilizzo è fornita in nota integrativa (*"utilizzo per progetti di cooperazione sostenuti nell'esercizio per la realizzazione dei progetti stessi dei quali la Fondazione aveva ottenuto l'anticipato versamento da parte dei soggetti Donatori negli esercizi precedenti"*) pur in assenza di un dettaglio idoneo a identificare sia la composizione di tale importo sia l'imputazione ai singoli progetti.

Al termine delle verifiche il Collegio dei Revisori attesta quanto segue:

- a) è stato correttamente applicato il principio della competenza economica, ritenuto più prudente rispetto al criterio di cassa;
- b) non si è verificato alcun caso eccezionale in presenza del quale è imposto l'obbligo di derogare alla disciplina civilistica in tema di rendiconto di gestione;
- c) nella determinazione dei valori riportati nel Rendiconto non risultano effettuate compensazioni di partite;
- d) le operazioni svolte dalla Fondazione rientrano e sono attinenti allo scopo dell'Ente e rivolte al raggiungimento degli obiettivi morali e culturali previsti dallo statuto;
- e) non risultano poste in essere operazioni fiscalmente qualificabili come "commerciali".

A nostro giudizio il menzionato bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, tenuto conto anche delle osservazioni, rilievi e richiami d'informativa sopra esposti, nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso il 31/12/2019 che riporta un avanzo di € 29.290,00.

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, viene a scadenza il mandato del Collegio dei Revisori che, nel ringraziare i fondatori, gli amministratori e tutti i dipendenti e collaboratori della Fondazione per la fiducia accordata e per la preziosa e proficua collaborazione, invita il Consiglio a provvedere alla nomina del nuovo Collegio.

Al termine delle verifiche e della relativa verbalizzazione il Collegio dei Revisori esprime all'unanimità parere favorevole al Rendiconto al 31 Dicembre 2019. La riunione viene sciolta al termine delle operazioni di verifica.

Firenze, 25 Giugno 2020

Il Collegio dei Revisori

(Dott. Marco Seracini)

Handwritten signature of Dott. Marco Seracini in blue ink, featuring a stylized initial 'M' followed by the name 'Seracini'.

(Avv. Enrico Sarti)

Handwritten signature of Avv. Enrico Sarti in blue ink, featuring a stylized initial 'E' followed by the name 'Sarti'.

(Prof. Laura Antonielli)

Handwritten signature of Prof. Laura Antonielli in blue ink, featuring a stylized initial 'L' followed by the name 'Antonielli'.